

### LETTERE ALLA CRONACA

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

#### Amnu: quella non è una tassa ma solo un contributo

In riferimento alla lettera del Sig. Giordani pubblicata su l'Unità di martedì 19 ottobre, si precisa che la convenzione che l'Amnu propone ai grandi produttori di materiale cartaceo non è una nuova tassa ma un contributo per quanto prescritto dal regolamento comunale che disciplina il Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e che prevede la stipula di un'apposita convenzione per lo smaltimento dei rifiuti speciali di ogni genere, anche quelli assimilabili agli urbani e non dichiarati assimilati dal Comune, tra cui i rifiuti provenienti da imballaggi in quantità notevole e voluminose.

Tenuto conto della esiguità dei costi rispetto ai vantaggi, la convenzione potrà contribuire sicuramente a rendere migliore la città, come nei desiderata di tutti, in particolare di quelle categorie operanti nel settore commerciale. Con l'istituzione del Servizio di raccolta-cartone, l'Amnu infatti, si propone l'obiettivo di evitare l'intasamento dei cassonetti con tale tipo di rifiuto spesso ingombrante - con cittadini spesso costretti a lasciare i sacchetti domestici ai lati dei contenitori - e, soprattutto, di evitare il suo abbandono sul suolo pubblico.

Franco Senai  
Direttore Amnu

#### Un consiglio franco... d'amico da «Quelli della domenica»

Il presidente della Confcommercio Roma, Franco D'Amico, a proposito delle aperture dei negozi ha recentemente dichiarato di voler informare i consumatori sulle controtendenze di un genere comporta: tanto per dirne una, l'aumento dei prezzi. Il consiglio del «padre spirituale» è veramente franco, d'amico! Niente «pastarelle» da domenica. Perché incoraggiare la «speculazione» degli operatori commerciali che in questo giorno lavorano per vendere a prezzi aumentati? Gli acquisti si riacciano il sabato o meglio il lunedì. Il Keynes dell'economia mercantile romana ha formulato la sua ricetta in base ad una nuova legge economica: alle critiche le leggi della domanda e dell'offerta, niente mercato o concorrenza; i prezzi si fissano secondo il calendario settimanale dei giorni! E per essere più competitivi? Semplice: una abbassata di serranda il sabato sera, 24 ore di riposo domenicale o comunque lontano dal banco di vendita ed infine una alzata di serranda il lunedì mattina. Dalla analisi del malato commercio romano rilevo che in occasione della giornata del turismo e della ospitalità romana l'associazione «Quelli della Domenica» è stata insignita di medaglia d'oro (24 aprile '90) per aver garantito una migliore accoglienza con l'apertura festiva e il prolungamento d'orario nei periodi di maggiore affluenza turistica. Persino uno dei suoi predecessori alla guida della Confcommercio Roma, Pietro Alfonsi, ha definito «interessantissimo» l'esperienza di «Quelli della domenica», e mi sorge un dubbio che sia finito a Regina Coeli tutti i giorni, domenica compresa, proprio per questa affermazione. O no?

Riccardo Conte  
vicepresidente Ass.ne  
«Quelli della Domenica»

#### Caso emblematico sulle disfunzioni dei pubblici uffici

Proprio in questo periodo il ministro Casse, insigne cattedratico, ha più volte posto l'accento sulle disfunzioni dei pubblici uffici. A tale riguardo, mi permetto di suggerire al ministro di osservare attentamente cosa avviene alla Direzione provinciale del Tesoro di Roma. Ecco i fatti: mio padre Marcello Zito, colonnello dell'Aeronautica in pensione dal 1985, morì in data 15.12.89; allora era ancora in attesa di ricevere gli arretrati della pensione privilegiata. Da allora, noi eredi, siamo ancora in attesa di ricevere, oltre ai suddetti arretrati, anche il 50% dello stipendio del dicembre '89, nonché l'intera 13ª mensilità relativa allo stesso anno. Abbiamo presentato due domande in tal senso all'ufficio ratei di via Pariboni (la prima era andata smarrita), senza aver ottenuto a distanza di 4 anni dalla morte di mio padre alcuna risposta. Visto che siamo in argomento continuo precisando che, per avere l'accredito in conto corrente della pensione di reversibilità, abbiamo dovuto presentare due domande agli uffici di via Spegazzini, perché la prima era andata smarrita. Concludo con un'altra notazione: nel marzo scorso abbiamo comunicato agli uffici di via Spegazzini il cambio di residenza; a distanza di 7 mesi gli avvisi arrivano ancora al precedente indirizzo. Ma già, dimenticata, la prima domanda va sempre smarrita: devo affrettarmi a ripresentarla.

Andrea Zito

#### Lingotti d'oro che piovevano da tutte le parti

Cara Unità, vorrei sapere qualcosa di più sulla Signora Poggiolini, la quale con i risparmi oculati di una vita ha saputo mettere al mattone (così si dice a Roma) la bellezza di duecento miliardi di lire, poco meno. Risparmierà così tanto non è da tutti e allora la parola risparmio in questo caso non è adeguata, chiamiamola accantonamento, occultamento ma non risparmio. Veramente il Poggiolini la faccia del Papi non ce l'ha e lo vedo contemplare il suo tesoro, quella massa anche noiosa alla fine, con accanto la Poggiolina, non felice ma stupida. E la gentile signora avrà condotto una vita adeguata a tanto appoggio di ricchezza? E le signore degli altri «membri» di quella tal commissione del ministero della Sanità che decideva sui prezzi dei farmaci (non si può neanche pensare che il Poggiolini facesse tutto da solo) saranno state anch'esse oculate risparmiatrici o si staranno rodendo il fegato dalla rabbia?

Al di fuori di ogni considerazione moralistica sul come e quanto gli italiani abbiano pagato in più per la loro salute, gli italiani malati non i sani, mi rimane dentro un senso di commiserazione non di invidia per la «povera» Poggiolina, che cosa ne è di quei duecento miliardi e per di più nascosti? I normali risparmiatori finalizzano, godono per un desiderio appagato. Questi due vecchietti così bravi e parsimoniosi, ai quali i lingotti d'oro piovevano da tutte le parti, vivevano e vivono nell'angoscia della perdita, oppure avvertono un senso di liberazione? E ancora, i Poggiolini e Compagnoni hanno mai provato il sollievo e la gioia della fine di una lunga, sofferta rateizzazione? Quanti sollievi nella nostra vita!

Anna Maria Pupella



**Forte di una sentenza del Tar l'assessore Primo Mastrantoni scavalca sindaco e cittadini «Da oggi apre l'impianto» Polemiche assicurate «Il sito è stato realizzato senza le previste autorizzazioni» Lo dice la Cassazione»**

La discarica di Malagrotta, il sito più grande di Roma

# Pomezia, apre la discarica

Da oggi è in funzione la discarica della Cavedil a Pomezia. L'assessore regionale Primo Mastrantoni trincerandosi dietro una sentenza del Tar ha scavalcato sindaco e cittadini e ordina l'immediata apertura dell'impianto. Nell'ex cava potranno scaricare rifiuti oltre a Pomezia, i comuni di Velletri, Lariano, Ardea, Anzio e Nettuno. Il Comune diffida Pasetto e Mastrantoni: «Quella discarica è abusiva».

### LUCA BENIGNI

Fine delle discussioni. Il Tar dispone e Mastrantoni esegue. Da questa mattina nella discarica Cavedil di Pomezia potranno essere scaricati i rifiuti del comune e tutti quelli prodotti nei centri di Velletri, Ardea, Lariano, Anzio e Nettuno. L'ordinanza che pone fine alle querelle che da due anni oppone sindaco e cittadini di Pomezia ai proprietari dell'ex cava trasformata in discarica - senza la prevista autorizzazione urbanistica e a soli 70 metri da un corso d'acqua perenne - è stata firmata ieri mattina dall'assessore regionale Primo Mastrantoni. La disposizione prevede che l'impianto funzionerà fino al 20 marzo del prossimo anno.

Per scaricare nell'ex cava il comune di Pomezia dovrà pagare alla Cavedil 53 lire per ogni chilo di rifiuti. Gli altri comuni invece dovranno sborsare 64 e spiccioli. Per il disturbo l'amministrazione comunale di Pomezia potrà chiedere ai comuni ospitati altre 10 lire al chilo per un guadagno giornaliero, stimato dalla Regione, di 2 milioni. La decisione, illustrata dal vicepresidente della giunta regionale ieri mattina nel corso di una conferenza stampa poggia tutta la sua forza in una sentenza del Tar che dopo aver analizzato gli atti prodotti dal Comune nel corso degli ultimi due anni, ha considerato tutti «illemiti in quanto palesemente contraddittori e sviati». Dunque, si procede. «Tutte le verifiche chieste sono state eseguite - si legge nell'ordinanza - e tutte hanno chiarito che non ci sono pericoli di inquinamento. La situazione in cui versano i comuni interessati, d'altra parte, sono di tale gravità sotto l'aspetto igienico-sanitario per cui è necessario aprire l'impianto anche se per un periodo limitato».

«Si tratta di far rispettare lo stato di diritto - dice in un comunicato Mastrantoni - la differenza tra una società civile e la giunta è costituita dalle regole, cioè dalla certezza delle leggi». Ma è proprio questo il punto di maggior discordia con il Comune. «La discarica è stata realizzata in modo abusivo - dicono alcuni esponenti della giunta - senza le previste autorizzazioni e questa accusa è confermata da una sentenza della Cassazione. Nonostante questo si vuole lo stesso aprire la discarica. Dunque, è proprio la certezza del diritto e il rispetto delle leggi che manca proprio come nella giungla di cui parla Mastrantoni».

Per far aprire la Cavedil, in questi due anni, sono scesi in campo magistrati e assessori regionali, provinciali, avvocati, esperti. Il primo a fare il nome della società amministrata dalla signora Mattei è nel '90 il sindaco De Felde, che la propone al consiglio comunale e dopo l'approvazione la offre all'allora presidente regionale Rodolfo Gigli. Questi la trasforma in discarica di tutti i comuni della fascia sud. Nei mesi successivi però in due diverse occasioni la decisione comunale viene revocata. Le revoke non vengono però accolte dalla Regione e da parte sua la Cavedil ricorre in maniera sistematica al Tar per far rispettare quelli che ritiene i suoi diritti. Nel frattempo cambia il presidente della giunta regionale e a Gigli subentra Pasetto che ordina nuovi accertamenti. Anche in questa occasione la Cavedil ricorre al Tar che interviene e blocca la decisione del presidente regionale. I lavori, dunque, di costruzione della discarica proseguono finché il pretore Michellini accoglie una denuncia del Comune e sequestra l'impianto perché non in regola con le norme urbanistiche e quelle ambientali. Anche contro questo provvedimento la Cavedil fa ricorso, questa volta al Tribunale per la libertà che ne accoglie le ragioni. In questo caso però il provvedimento viene impugnato dal procuratore della Repubblica Coio e la Cassazione lo annulla confermando il sequestro. Il nuovo sindaco Giancarlo Tassile ordina di ripristinare i luoghi. Nel frattempo però la magistratura interviene di nuovo disponendo il dissequestro dell'impianto. «Fanno il gioco delle tre carte - dice l'avvocato del Comune Di Battista - il sequestro è stato disposto per violazione delle norme urbanistiche e non per inquinamento». Il sindaco Giancarlo Tassile al termine di una lunga riunione di giunta ha deciso di diffidare il presidente regionale Pasetto e l'assessore Mastrantoni. Lo scongiuro dunque continua.

## Bambino di due anni scomparire al Circeo

È sparito in pochi minuti: poco prima dell'una era in giardino a giocare da solo, un attimo dopo la mamma non l'ha più visto. Pierpaolo Formisano, due anni appena compiuti, è scomparso ieri pomeriggio dalla sua abitazione, un residence nella zona di San Vito, sulla strada che collega San Felice Circeo a Terracina. Inutili, al momento, le ricerche. Polizia, carabinieri, vigili del fuoco hanno setacciato la campagna intorno senza esito. E a tarda sera hanno iniziato a dragare il canale idrico a pochi metri da casa, un ruscello ingrossato dalle piogge degli ultimi giorni dove si teme che il piccolo possa essere affogato.

L'area intorno alla casa dove vivono i genitori del piccolo Pierpaolo è stata

già battuta in lungo e in largo. Oltre ai sommozzatori che scandagliano il canale, sul posto sono arrivate anche le unità cinofile. Ma con il passare delle ore diventa sempre più improbabile la possibilità di trovare il bambino vicino a casa, magari addormentato dietro un albero. I genitori del piccolo si sono accorti della scomparsa verso l'ora di pranzo. La madre di Pierpaolo ha raccontato alla polizia di aver dato subito l'allarme. Dal momento della scomparsa all'inizio delle ricerche è passata non più di mezz'ora ed è impossibile che in quei pochi minuti un bambino di soli due anni sia riuscito ad allontanarsi tanto. Per questo ora i genitori hanno paura.

## Servizi Aids «Da Voci a Cl 4 miliardi senza appalto»

Non è solo quella che si vede la campagna elettorale. Parallelamente se ne muove un'altra pilotata personalmente dal commissario straordinario, Alessandro Voci. Questo secondo l'ex consigliere comunale del Pds, Maurizio Bartolucci, che denuncia l'affidamento diretto e senza appalti di 3,7 miliardi di contributi per servizi di assistenza domiciliare ai malati di Aids. Manco a dirlo beneficiaria è una cooperativa di Comunione e liberazione, la Osa. Nella sua denuncia Bartolucci rivela che «senza clamore e senza pubblicità il dr. Voci ha affidato all'Osa quei servizi di assistenza che l'ex consigliere pedissequo contestava almeno in due punti: la decisione di stralciare quei quasi 4 miliardi dalla gara d'appalto, che invece «è stata predisposta per l'assistenza domiciliare in genere»; e il fatto di affidare il servizio sino al dicembre '94, cioè ben al di là della scadenza commissariale. Si chiede Bartolucci quali siano le ragioni dello stralcio, l'unico nel panorama dell'assistenza comunale, e perché la proroga - unica anch'essa - non si limiti al '93, anno commissariale, va vada oltre «invadendo il campo delle decisioni del nuovo, legittimo, consiglio comunale».

**Domani 23 ottobre, ore 21.30**  
**Festa-Concerto con**  
**ENRICO MONTESANO**  
Partecipano:  
**E. FOSCHI** (Cand. al Comune per la Sinistra Giovanile)  
**L. SORNAGA** (Cand. Sinistra Giovanile XX)  
Sezione Ponte Milvio  
Via delle Farnesine, 34  
**SINISTRA GIOVANILE**

**Festa Nazionale de l'Unità sulla neve**  
**13 - 23 GENNAIO 1994**  
**ANDALO, MOLVENO**  
**FAI DELLA PAGANELLA**  
Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi:  
**MARIO CECILIA**  
Pds Garbatella - Tel. 5136557 - 5119443

## Frosinone: pensionato ucciso nell'orto di casa

Una vita tranquilla, vissuta con la moglie e i figli grandi. Ma da qualche tempo qualcosa era cambiato, tanto da farlo arrivare al ricovero in ospedale per uno «stato ansioso» dopo che qualcuno, con un scherzo di cattivo gusto, gli aveva distrutto tutto quanto aveva piantato nell'orto. Ieri pomeriggio, Sergio Sellari, 54 anni, pensionato, ex dipendente di una fabbrica di Frosinone è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa da uno sconosciuto che è poi fuggito. Una morte, per il momento, inspiegabile: Sergio Sellari era considerato una persona tranquilla che non dava fastidio a nessuno. A trovare il corpo nel terreno di sua proprietà, un campo nei pressi dell'aeroporto militare, alla periferia nord di Frosinone, sono stati alcuni passanti. Già la moglie, non vedendolo rientrare a pranzo, aveva dato l'allarme alla polizia. L'uomo ogni giorno alle 13 andava con la sua auto a prendere la moglie, sposata in seconde nozze, alla Permallex, per portarla a casa. Ma ieri non la donna aveva atteso invano. Dal precedente matrimonio Sergio Sellari aveva avuto una figlia che vive con la madre. I rapporti tra padre e figlia non erano idilliaci ma di recente sarebbero tornati normali. Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi di un agguato vero e proprio avvenuto in mattinata. La squadra mobile ricerca una persona vista aggirarsi nella zona tra ieri e oggi.

Il quadro economico e sociale si aggira ulteriormente. Il Governo Ciampi, se da una parte vara misure di contenimento della spesa pubblica - di cui alcune particolarmente odiose come quelle sulla sanità - dall'altra non riesce a dare risposte sul piano sociale e ad aggredire il nodo occupazionale. La legge finanziaria è totalmente carente per il rilancio di una politica industriale, il Paese sta rischiando una frattura preoccupante. Risulta evidente che guasti profondi, l'intreccio perverso tra clientelismo, parassitismo e una certa politica economica, che ha portato il disavanzo pubblico a livelli disastrosi, vengono al pettine, come dimostrano oltre dieci anni di malgoverno. Ugualmente il problema della casa, lungi dall'essere arrivato a soluzione, assume i caratteri di questione drammatica. Va cambiata l'attuale legislazione, superando misure ingiuste come: la tassa sulla prima casa, i patti in deroga, la finita locazione, attuando subito interventi urgenti per la riforma del catasto, una diversa gestione del patrimonio pubblico, per l'edilizia residenziale e l'occupazione. In questo quadro, il Pds di Roma, invita tutti i propri iscritti ed elettori a partecipare ed impegnarsi per la piena riuscita dei prossimi appuntamenti di lotta, dopo quello che ha visto sfilare sulle strade di Roma migliaia di pensionati, indetti dalle Organizzazioni dei lavoratori.

## UN MONUMENTO DISCUSO. CHI HA PAURA DI PIER PAOLO PASOLINI?

**ANGELO BONELLI e VITTORIO PAROLA** invitano i cittadini della XIII Circonscrizione all'incontro che si terrà **OGGI 22 OTTOBRE - ORE 17** presso la sede circoscrizionale P.zza della Stazione Vecchia, 26 - Ostia. Hanno dato la loro adesione e saranno presenti tra gli altri: **Dario Bellezza, Gianni Borgna, Athos De Luca, Donato Di Stasi, Marcotullio Giordana, Italo Marucci, Mauro Milesi, Renzo Paris, Domenico Pertica, Mario Rosati, Enzo Siciliano.**

**Donne che lavorano... Donne pensionate... Donne giovani ed anziane... Innanzitutto donne!**  
**ELEZIONI COMUNALI e CIRCOSCRIZIONALI**  
Candidature al femminile  
**Oggi 22 ottobre 1993 - Ore 17**  
presso la sede del Pds di Ostia Lido - P. della Stazione Vecchia, 11  
Con la partecipazione della senatrice **FRANCA PRISCO**  
Saranno presenti le candidate alla XIII Circonscrizione: **Elisabetta Canitano - Letizia Cicconi - Livia Compagnoni - Marina Corradi - Marcella De Fazio - Rosanna Fratucello - Ivana Matteucci - Adriana Terzo.**  
E la candidata al Consiglio comunale: **MARCELLA TABACCO**  
Area Politiche Femminile - Pds Roma

**AGENDA**  
ieri minima 14  
massima 21  
Oggi il sole sorge alle 6.30 e tramonta alle 17.18

■ **TACCUINO**  
«Non per favore, ma per dritto». Quale Italia dopo «Langentopoli». Tema di un dibattito in programma oggi, ore 17.30, presso la Sezione Pds di Nuova Magliana (Via Vaiano 3). Interverrà Antonello Falomi.  
Il delitto Moro. Lunedì alle ore 11, presso la Sala Stampa Estera di via della Mercede 55, l'ex senatore Sergio Flamigni terrà una conferenza stampa per illustrare le novità contenute nella nuova edizione del suo libro-inchiesta «La tela del ragnò - Il delitto Moro» (Kaos Edizioni). Alla conferenza stampa parteciperà Alberto Franceschini, ex fondatore delle Br.  
«Apnea». Musica rock tutta d'un fiato con il gruppo che suonerà stasera, alle 21, presso «Le Nuvole» di Via degli Etruschi. In programma alcuni successi della formazione romana: «W la lira», «Il male e peggio» e «Lo stipendio».  
Amici di Villa Ada e Wwf organizzano per domenica una visita alle catacombe anonime di via Anapo. Appuntamento alle ore 10 in via Anapo, angolo via Salaria. Informazioni al te. 68.92.951.  
Oktoberfest. La grande festa con fiumi di birra, pizza, e musica ballabile si svolge a Castelgandolfo sotto un grande tendone allestito nei pressi di Piazza Nenni. I battenti rimarranno aperti dal giovedì alla domenica, ore 18-24, fino al 7 novembre.

■ **NEL PARTITO**  
**FEDERAZIONE ROMANA**  
Lunedì 25 ottobre ore 17.30 è convocata presso la Federazione romana (Via Botteghe Oscure, 4) la riunione della Commissione federale di garanzia con il seguente ordine del giorno: 1) Campagna elettorale; 2) Varie.  
Tesseramento: il prossimo rilevamento nazionale del tesseramento è fissato per domani. Pertanto entro tale data è assolutamente necessario che le Unioni Circonscrizionali e le sezioni aziendali facciano pervenire in Federazione i cartellini '93 delle tessere aggiornate. La sezione organizzatrice è a disposizione per qualsiasi problema.  
Oggi ore 17.30 c/o V piano Direzione attivo straordinario segretari sezioni aziendali su: campagna elettorale e preparazione sciopero generale del 28 ottobre (M. Schina - C. Leoni).  
Attivo: mercoledì 27 ottobre ore 17.30 c/o V piano Direzione attivo segretari delle unioni circoscrizionali su: «Campagna elettorale e sottoscrizione straordinaria» (Leoni - Visanti).  
Avviso: le sezioni che hanno già raccolto le firme sulla petizione per la casa devono riconsegnarle in Federazione alla campagna Laura Piernarini.  
**UNIONE REGIONALE**  
**Federazione Rieti:** in Federazione ore 17.30 Gruppo consiliare al Comune di Rieti (Pasquini).

■ **PICCOLA CRONACA**  
**Ricordo di Renato Valeri.** Abbiamo scelto di ricordare il nostro cansimo compagno Renato, oltre che con la commemorazione nella nostra sezione di Porta Maggiore anche attraverso «l'Unità». Valeri per la stampa comunista e principalmente per «l'Unità» ha profuso un impegno costante nei suoi lunghi 30 anni di militanza nel nostro partito. Valeri era il punto di riferimento al Pigneto per i comunisti; gli iscritti erano costantemente informati dell'attività della sezione. La molte battaglie condotte e la lunga esperienza nel partito, ma anche da delegato sindacale della Cgil nelle Fs avevano temprato un uomo pieno delle proprie convinzioni ideali che rifuggiva qualsiasi chiusura e settarismo. Le sue idee e la capacità di stimolare il rinnovamento gli hanno fatto guadagnare la stima e il rispetto di tanti, anche avversari politici. Il comitato direttivo a nome di tutta la sezione lo ricorderà con viva commozione per l'appassionato impegno e rende omaggio ad uno dei suoi migliori dirigenti che ha fatto dell'attività politica una limpida scelta di vita; che è un ricco patrimonio ideale per la nostra sezione e noi ci impegneremo a non disapparirlo. Diamo appuntamento per la commemorazione oggi, venerdì alle ore 18 presso la sezione Porta Maggiore in via Forabucco 1. Ringraziamo «l'Unità» e sottoscriviamo lire 300.000. Maurizio Muzi, segretario della sezione Porta Maggiore.

**ODG APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL COMITATO FEDERALE DEL 18 OTTOBRE 1993**  
Il quadro economico e sociale si aggira ulteriormente. Il Governo Ciampi, se da una parte vara misure di contenimento della spesa pubblica - di cui alcune particolarmente odiose come quelle sulla sanità - dall'altra non riesce a dare risposte sul piano sociale e ad aggredire il nodo occupazionale. La legge finanziaria è totalmente carente per il rilancio di una politica industriale, il Paese sta rischiando una frattura preoccupante. Risulta evidente che guasti profondi, l'intreccio perverso tra clientelismo, parassitismo e una certa politica economica, che ha portato il disavanzo pubblico a livelli disastrosi, vengono al pettine, come dimostrano oltre dieci anni di malgoverno. Ugualmente il problema della casa, lungi dall'essere arrivato a soluzione, assume i caratteri di questione drammatica. Va cambiata l'attuale legislazione, superando misure ingiuste come: la tassa sulla prima casa, i patti in deroga, la finita locazione, attuando subito interventi urgenti per la riforma del catasto, una diversa gestione del patrimonio pubblico, per l'edilizia residenziale e l'occupazione. In questo quadro, il Pds di Roma, invita tutti i propri iscritti ed elettori a partecipare ed impegnarsi per la piena riuscita dei prossimi appuntamenti di lotta, dopo quello che ha visto sfilare sulle strade di Roma migliaia di pensionati, indetti dalle Organizzazioni dei lavoratori.

**23 OTTOBRE**  
Manifestazione nazionale sui problemi della casa  
**28 OTTOBRE**  
Sciopero generale a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo

Si tratta di coniugare le giuste lotte di queste settimane, da parte delle lavoratrici e dei lavoratori italiani, con rigorose proposte alternative, che il nostro Partito ha presentato in Parlamento e nel Paese.